



---

**Accantonamenti cambio minimo fra Euro e Franco svizzero**

LIG 32, 81

LIFD 29, 63

---

**ACCANTONAMENTI NEL CONTO ANNUALE 2014 IN SEGUITO ALL'ABBANDONO DEL CAMBIO MINIMO FRA EURO E FRANCO SVIZZERO DA PARTE DELLA BANCA NAZIONALE SVIZZERA**

L'amministrazione delle imposte del Cantone dei Grigioni accetta accantonamenti in seguito all'abbandono del cambio minimo fra Euro e Franco svizzero alle seguenti condizioni:

1. Seguendo il principio dell'importanza determinante del bilancio commerciale, verranno fiscalmente accettati e giustificati dall'uso economico solamente gli accantonamenti registrati nella chiusura del bilancio commerciale.
2. Le posizioni di bilancio devono essere valutate al cambio del giorno di riferimento alla chiusura. Sono ammessi soltanto accantonamenti sulle posizioni monetarie registrate nell'attivo circolante (come i mezzi liquidi, debitori, acconti a fornitori oppure prestiti a breve scadenza) considerando le posizioni in passivo (come creditori o debiti). In caso di eccedenza delle posizioni in passivo non sarà accettato nessun accantonamento.
3. Gli accantonamenti sono ammessi solamente su posizioni in Euro a valori nominali e senza garanzie. Possono comprendere al massimo il 15% delle posizioni in Euro coinvolti.
4. Il calcolo dettagliato dell'accantonamento deve essere inoltrato in allegato alla dichiarazione d'imposta.
5. Perdite sulle scorte di merci in seguito alla devaluazione del cambio sono coperte dalla facoltà della sottovalutazione forfettaria del 33%.
6. Trattandosi di un differimento di periodi fiscali, è obbligatorio sciogliere gli accantonamenti relativi al diritto commerciale e fiscalmente accettati nell'esercizio 2015.
7. Gli accantonamenti sono ammessi solo per società che utilizzano come valuta funzionale il franco svizzero.